

Personale in servizio all'Istituto al 31 dicembre 2001

Qualifica EPNE	Sede	Italia	Estero	Controllo tecnico	Totale	Differenza dot. organica
<u>Dirigenti</u>	44	8	14		66	-5
Professionisti	10		3	29	42	-18
Ispettori generali	8	4	8		20	
Direttori divisione	13	1	12		26	
Tot.	21	5	20		46	-6
<u>Ex art. 15</u>						
C4	91	14	66	14	185	
C3	124	23	11	72	230	
C1	105	34	8	1	148	
Totale	320	71	85	87	563	-41
<u>area C</u>						
B2	84	34	1	1	120	
B1	129	31			160	
Totale	213	65	1	1	280	-85
<u>area B</u>						
<u>A2</u>	4	1			5	-19
TOTALE	612	150	123	117	1.002	-174

Alla fine del 2001, la consistenza del personale di ruolo ammontava a 1.002 unità, di cui 66 dirigenti.

Rispetto all'anno precedente, si è registrato un incremento di 36 unità così ripartite per rete di produzione: 15 unità presso la sede centrale, 8 nella Rete Estera, 13 (di cui 1 per mobilità volontaria dalla Regione Liguria) presso la Rete Italia incluso il personale addetto ai controlli tecnici.

Anno 2002

Personale in servizio all'Istituto al 31 dicembre 2002

Qualifica EPNE	Sede	Italia	Eestero	Controllo tecnico	Totale	Differenza dot. organica
<u>Dirigenti</u>	41	8	14		63	-8
Professionisti	10		3	24	37	-23
Ispettori generali	6	4	6		16	
Direttori divisione	14	1	10		25	
<u>Tot.</u>	20	5	16		41	-11
<u>Ex art. 15</u>						
C4+C5	90	13	62	14	179	
C3	122	22	10	72	226	
C1+C2	99	32	7		138	
<u>Totale</u>	311	67	79	86	543	-61
<u>area C</u>						
B2+B3	87	32	1	2	122	
B1	121	29			150	
<u>Totale</u>	208	61	1	2	272	-93
<u>area B</u>						
<u>A2+A3</u>	28	1			29	+5
TOTALE	618	142	113	112	985	-191

Alla fine del 2002, la consistenza del personale di ruolo ammontava a 985 unità, di cui 63 dirigenti: rispetto all'anno precedente, si è registrata una riduzione di 17 unità per effetto delle cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età, per dimissioni volontarie e per mobilità.

La sede centrale ha registrato un incremento di 6 unità; la Rete Estera e la Rete Italia sono state interessate da riduzioni rispettivamente di 10 e 13 unità (di cui 5 nell'ambito del personale addetto ai controlli tecnici).

Tenuto conto che la presente analisi si estende fino agli ultimi avvenimenti, si riporta la tabella del personale in servizio aggiornata al 30 giugno 2003.

Personale in servizio all'Istituto al 30.6.2003

Qualifica EPNE	Sede	Italia	Estero	Controllo tecnico	Totale	Differenza dot. organica
<u>Dirigenti</u>	38	5	15		58	-13
Professionisti	9		3	17	29	-31
Ispettori generali	6	4	4		14	
Direttori divisione	15	1	9		25	
Tot.	21	5	13		39	-13
Ex art. 15						
C4+C5	85	11	64	13	173	
C3	118	18	11	71	218	
C1+C2	96	30	8		134	
Totale	299	59	83	84	525	-79
area C						
B2+B3	87	32	1	2	122	
B1	119	27			146	
Totale	206	59	1	2	268	-97
area B						
<u>A2+A3</u>	28	1			29	+5
TOTALE	601	129	115	103	948	-228

In tale contesto dinamico, si sono intrecciate le problematiche relative all'attività di controllo sui prodotti agro alimentari, che ha indotto il Consiglio di Amministrazione prima ad adottare le delibere n. 380 del 28 novembre 2002 e n. 70 del 12 marzo 2003, con cui la dotazione organica è stata ridotta del personale preposto ai controlli e successivamente a sospenderle con atto n. 236 dell'8 luglio 2003, a seguito della nuova Convenzione con l'AGEA (vedi cap. 5.2.2.1).

Alla luce dell'attuale quadro, si ricorda infine che l'Amministrazione ha già provveduto ad affidare, con delibera n. 200 del 13 giugno 2003, l'avvio delle procedure per revisionare la struttura organizzativa dell'Istituto e il conseguente funzionigramma (vedi cap. 5.2.1).

6.2.1 - Procedure di reclutamento

Nel triennio 2000-2002, ma soprattutto nel corso del primo anno considerato, sono state svolte le procedure relative ai concorsi pubblici indetti per la selezione di personale dirigente e non dirigente, nonché quelle relative ai corsi-concorsi per le progressioni di carriera interne, previste dal CCNL vigente, sia verticali (tra un'area e l'altra) che orizzontali (all'interno delle aree).

6.2.1.1 - Personale dirigente

Per la copertura delle posizioni dirigenziali vacanti, è stata attuata la procedura concorsuale, in conformità all'art. 3 del DPCM n. 439 del 21 aprile 1994 (regolamento relativo all'accesso alla qualifica di dirigente), secondo le modalità di cui all'art. 28 del decreto legislativo 29/93 e successive modificazioni.

Pur nell'attesa di una revisione della struttura organizzativa dell'Istituto, la situazione del personale dirigente appare attualmente critica, soprattutto se riferita alla distribuzione dei dirigenti sulle tre reti di produzione: alla data corrente infatti, a fronte delle 58 unità in servizio (13 in meno rispetto alla dotazione organica), risultano scoperte e gestite con incarichi "ad interim" 11 aree della sede centrale e ben 5 uffici della Rete Italia (il 55%: Ancona, Bari, Firenze, Milano e Trieste).

6.2.1.2 - Personale non dirigente

La copertura dei posti vacanti per personale non dirigente è stata effettuata attraverso la progressione interna, ma soprattutto tramite reclutamento esterno, nel rispetto dell'art. 36 comma 1 lettera a) del testo novellato della legge n. 29 del 1993, richiamato dall'art. 14 comma 1 del CCNL 1998/2001, il quale ha evidenziato la necessità di garantire un adeguato accesso dall'esterno.

In tale ottica, tenuto conto delle carenze di personale evidenziate a seguito dell'approvazione della dotazione organica, nel 2000 l'Istituto ha provveduto ad espletare le procedure relative a pubblici concorsi.

Tutte le procedure concorsuali sono state completate in tempi contenuti (primo semestre del 2000).

A fronte delle 197 posizioni messe a concorso, in base a quanto autorizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito della programmazione semestrale delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione, a fine 2000 sono state effettuate 140 assunzioni con decorrenza 20 novembre, mentre le restanti 57 sono state rimandate al 2001.

Sempre nell'ambito del reclutamento esterno, con delibera n. 189 del 24 luglio 2000 sono state avviate e sviluppate le procedure per l'assunzione, ai sensi della legge 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) di 19 disabili, da inserire nell'area contrattuale A.

Per quanto riguardava le progressioni interne, l'art. 15 del CCNL 1998/2001 forniva le linee di riferimento per l'elaborazione delle procedure e dei criteri ad esse relativi. In particolare:

- il comma 2 di tale articolo disponeva che le progressioni di carriera interna dall'area di appartenenza alla posizione iniziale dell'area immediatamente superiore avvenissero mediante procedure selettive, previo superamento di corso concorso ed in base a criteri elaborati dall'amministrazione ed oggetto di concertazione con le organizzazioni sindacali (art. 19, lett. B);

- il comma 4 del medesimo articolo disponeva inoltre che le progressioni all'interno di ciascuna area avvenissero mediante corsi di aggiornamento professionale, con un esame finale diretto ad accertare l'effettivo accrescimento del livello delle conoscenze e delle competenze acquisite dal singolo dipendente. Le procedure di selezione vengono effettuate in base a criteri generali, oggetto di contrattazione con le organizzazioni sindacali (art. 19, lett. A).¹⁸

Al riguardo, l'Istituto provvedeva ad indire i bandi di selezione per i passaggi nelle posizioni ordinarie B1, B2, C1, C3 e C4 con delibera n. 325 del 15 dicembre 1999; dopo i relativi corsi concorsi, il Consiglio di Amministrazione ICE deliberava l'inquadramento, con decorrenza 1.1.2000, di 19 dipendenti nella posizione B1 (doc. n. 63 del 31 marzo 2000), di 20 dipendenti nella posizione C3 (doc. n. 64 del 31.3.2000), di 27 dipendenti nella posizione C4 (doc. n. 65 del 31.3.2000), di 88 dipendenti nella posizione C1 (doc. n. 92 del 19 aprile 2000), di 75 dipendenti nella posizione B2 (doc. n. 93 del 19.4.2000), per un totale di 229 progressioni di carriera.

Nel 2001, è proseguita l'azione di potenziamento delle risorse umane presso l'Istituto: innanzitutto, alla luce della immissione nei ruoli dell'ICE dei vincitori delle procedure concorsuali esterne, nonché del concorso per dirigenti dell'anno precedente (con numerosi vincitori appartenenti all'area C), il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a modificare l'articolazione del

¹⁸ Vedi Cap. 6.1 sul contratto integrativo

fabbisogno di personale all'interno delle aree di inquadramento, ferma restando la dotazione organica complessiva pari a 1.176 unità (delibera n. 22 del 30 gennaio 2001).¹⁹

Per il reclutamento esterno, nel 2001, sono stati assunti i 57 vincitori delle procedure concorsuali espletate nel 2000 (ricorrendo allo scorrimento delle graduatorie per le posizioni B1 contabile e B1 amministrativo) ed i 19 disabili selezionati, di cui alla G.U. dell'8 agosto 2000, 4° serie speciale, n. 62; il totale delle assunzioni esterne ammontava pertanto a 76 unità, autorizzate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel 2002 è stata infine completata l'immissione in ruolo dei dipendenti disabili (altri 5), per un totale di 24 unità appartenenti all'area A2.

6.2.2 - Consistenza media del personale della Rete Estera

La seguente tabella mostra l'andamento dell'organico del personale di ruolo e del personale assunto con contratto locale dal 1998/1999 al 2002.

Consistenza del personale in servizio all'estero

	31.12.1999	31.12.2000	31.12.2001	31.12.2002
Dirigenti	17	16	14	14
Non dirigenti	87	99	109	99
Totale personale ruolo	104	115	123	113
Personale locale	589	636	645	614
Personale progetti promozionali	31	28	37	46
Totale personale locale	620	664	682	660
Totale personale	724	779	805	773

¹⁹ Vedi Cap. 6.2 anno 2001

Per una migliore comprensione della sopra riportata tabella, si forniscono le seguenti delucidazioni:

- per personale di ruolo, si intende il personale assunto in Italia con regolare concorso pubblico o procedura equivalente, assegnato in servizio presso gli uffici della Rete Estera;
- per personale locale, si intendono i dipendenti assunti dai singoli uffici della Rete Estera con contratto di lavoro disciplinato dalle norme ed usi locali (art. 10 comma 4 legge 68/97);
- il personale riferito ai progetti promozionali è rappresentato da dipendenti locali, assunti normalmente con contratti a tempo determinato, per specifici progetti di natura promozionale, innovativi e transitori rispetto all'attività corrente dell'ufficio.

Nel 2000, si registrano cospicui aumenti del personale di ruolo (+19) e del personale locale (+60,5) in servizio all'estero rispetto all'anno precedente. Tale incremento permane nel 2001, anche se con dati minori (rispettivamente + 8 unità di ruolo e + 21,2 unità locali). Nel 2002 infine, come illustrato nel precedente capitolo 5.2.3, il personale di ruolo diminuisce di 10 unità ed il personale locale di 21,6 dipendenti.

Complessivamente si riporta nel 2000 un rapporto di 5,77 addetti locali per ogni dipendente di ruolo, 5,54 nel 2001 e 5,84 nel 2002.

Considerato lo sviluppo della Rete Estera in 81 uffici (presso i Punti di Corrispondenza operano solo dipendenti locali), un altro dato suscettibile di analisi è la distribuzione del personale di ruolo, che nella stragrande maggioranza dei casi appare limitata ad un dipendente per ogni ufficio.

Nel biennio 1998/99 a 21 uffici erano stati assegnati più di un funzionario di ruolo; tale quota è scesa a 20 nel 2000, a fronte di 4 uffici che per alcuni mesi non hanno avuto alcun funzionario di ruolo (gestiti "ad interim" da responsabili di uffici limitrofi).

Nel 2001, anno della massima espansione dell'Istituto, si sono registrati 22 uffici con più di un funzionario di ruolo e nessun ufficio scoperto o assegnato "ad interim".

Nel 2002 invece, i dati hanno mostrato una leggera contrazione delle unità con più personale di ruolo (21) ed un netto aumento di sedi che, per alcuni mesi, non sono state coperte (6).

Nei più recenti sviluppi relativi all'anno in corso, tali tendenze si acuiscono (diminuzione delle sedi con più dipendenti di ruolo e aumento delle sedi gestite "ad interim"), e si registra un più accentuato ricorso dell'Istituto a dirigenti assegnati all'estero.

Nel lungo periodo, si conferma l'erosione della consistenza media del personale di ruolo; infatti, avendo come base l'anno 1993, si passa da 136 a 119 unità²⁰, mentre la consistenza del personale locale si posiziona a livelli più bassi di 10 anni fa.

Andamento della consistenza media del personale (anni 1993-2002)²¹

Personale	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	Var 02/01	Var 02/93
Ruolo	136.4	120.6	108.1	95.5	98.1	95.25	102.08	104	121.91	119,19	-3.05	-12.62
Locale	636.7	592.9	569.1	581.3	550.6	568,75	589.42	636.58	652	614,34	-5.77	-3.52
TOTALE	773.1	713.5	677.2	676.8	648.7	664	691.5	740.58	773.91	732,53	-5.35	-5.25

²⁰ Vale la pena ricordare che il personale di ruolo in servizio all'estero ammontava nel 1990 a 202 unità, 166 nel 1991 e 144 nel 1992.

²¹ Si parla di consistenza media, tenendo conto dei periodi di servizio del personale presso gli uffici della rete estera, non sempre riferiti all'intero anno solare, ma limitati in alcuni casi a pochi mesi

6.3 - Costo del lavoro

Il costo del lavoro nel 2000 ha raggiunto l'importo di Lit. 169.557 milioni, comprensivo dell'importo di 4.953 milioni di lire che riguarda esclusivamente l'accantonamento riferito al personale di ruolo: la stessa voce ha registrato nel 2001 un sensibile aumento attestandosi a 189.260 milioni di lire, riconducibile principalmente all'immissione in ruolo dei 203 vincitori dei concorsi pubblici (a partire dalla fine del 2000) ed agli effetti finanziari del nuovo CCNL per i dirigenti.

Costo del lavoro 2000/2001

(Valori in milioni di lire)

Categorie	2000	2001	Var. val. ass.	Variazione %
A) Salari e stipendi (*)	46.844	53.090	6.246	13.33
B) Oneri sociali	16.423	19.147	2.724	16.59
C) Accantonamento al Fondo TFR	4.953	9.081	4.128	83.34
E) Indennità di sede estera	26.190	30.887	4.697	17.93
F) Costo personale locale	42.877	41.650	-1.227	-2.86
G) Altri costi	32.270	35.405	3.135	9.71
Totale	169.557	189.260	19.703	11.62

(*) Comprende la retribuzione del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma della legge 68/97, con contratto dirigenziale di diritto privato al lordo degli oneri fiscali e previdenziali.

Il costo del lavoro per il biennio 2000/2001 può essere così disaggregato:

(Valori in milioni di lire)

Categorie	Attività istituzionale + SINCE				Commesse promozionali			
	2000	2001	Var. val. ass.	Var. %	2000	2001	Var. v.a.	Var. %
A) Retribuzioni personale di ruolo	46.844	53.090	6.246	13.33				
B) Oneri sociali	16.423	19.147	2.724	16.59				
C) Accantonamento al fondo TFR	4.953	9.081	4.128	83.34				
E) Indennità di sede estera	26.190	30.887	4.697	17.93				
F) Costo del personale locale (*)	40.461	38.688	-1.773	-4.38	2.416	2.962	546	22.6
G) Altri costi	27.295	29.646	2.351	8.61	4.975	5.759	784	15.76
Totale	162.166	180.539	18.373	11.33	7.391	8.721	1.330	17.99

(*) Tale voce comprende anche i costi del progetto SINCE²² che ammontano nel 2000 a 26 milioni di lire e nel 2001 a 18 milioni di lire

²² Il Progetto SINCE (Sistema Informativo Nazionale Commercio Estero) è stato avviato a fine 1998 con uno stanziamento straordinario di 25 miliardi triennali (Vedi Cap. 7.2)

Per quanto riguarda l'attività istituzionale è opportuno sottolineare che il costo del lavoro rappresenta nel 2000 il 65,8% dei costi totali dell'Istituto e nel 2001 il 63,1%, a testimonianza di una accentuata rigidità di bilancio.

Le stesse tabelle vengono riproposte per il 2002 in Euro, rapportate ai valori equivalenti - sempre in Euro - del 2001.

Nel 2002, il costo del lavoro ha raggiunto l'importo di 90.271 migliaia di €, con una contrazione di ca. 7.500 migliaia di €, rispetto all'anno precedente (-7,65%), dovuta principalmente alle cessazioni dal servizio di 39 unità ed al contenimento delle spese di missione e del personale in servizio all'estero.

Costo del lavoro 2002

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	2001	2002	Var. val. ass.	Variazione %
A) Salari e stipendi (*)	27.419	26.231	-1.188	-4.33
B) Oneri sociali	9.889	9.130	-759	-7.68
C) Accantonamento al Fondo TFR	4.690	3.366	-1.324	-28.23
E) Indennità di sede estera	15.952	14.923	-1.029	-6.45
F) Costo personale locale	21.510	20.545	-965	-4.49
G) Altri costi	18.285	16.076	-2.209	-12.08
Totale	97.745	90.271	-7.474	-7.65

(*) Comprende la retribuzione del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma della legge 68/97, con contratto dirigenziale di diritto privato al lordo degli oneri fiscali e previdenziali.

Il costo del lavoro nel 2002 può essere così disaggregato:

(Valori in migliaia di Euro)

Categorie	Attività istituzionale				Commesse promozionali			
	2001	2002	Var.val. ass.	Var. %	2001	2002	Var. v.a.	Var. %
A) Retribuzioni personale di ruolo	27.419	26.231	-1.188	-4.33				
B) Oneri sociali	9.889	9.130	-759	-7.68				
C) Accantonamento al fondo TFR	4.690	3.366	-1.324	-28.23				
E) Indennità di sede estera	15.952	14.923	-1.029	-6.45				
F) Costo del personale locale	19.981	18.800	-1.181	-5.91	1.530	1.745	215	14.05
G) Altri costi	15.311	12.875	-2.436	-15.91	2.974	3.201	227	7.63
Totale	93.241	85.325	-7.917	-8.49	4.504	4.946	442	9.81

L'incidenza del costo del lavoro sul bilancio istituzionale dell'Istituto nel 2002 è stata pari al 60,6%.

Per una valutazione sia pure approssimativa del costo medio unitario del lavoro, prendendo a base le presenze di personale di ruolo al mese di dicembre di ciascuno dei tre anni considerati e quelle del personale locale a contratto, si ottengono i seguenti valori:

	2000-milioni lire	2001-milioni lire	2001-migliaia Euro	2002-migliaia Euro
Costo medio unitario	107.519	113.601	58.670	54.876

Tali importi tuttavia, oltre a comprendere salari e stipendi, includono gli oneri sociali, l'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto, l'accantonamento per le ferie maturate e non godute, nonché il trattamento di missione ed infine i compensi per lavoro straordinario, i premi e le incentivazioni al personale, compresi i benefici assistenziali e sociali, che risultano far parte del fondo per il trattamento accessorio ammontante nel 2000 a 15.210 milioni di lire, nel 2001 a 20.788 milioni di lire e nel 2001 a 8.150 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda il costo del personale locale, è da rilevare che questo risulta al lordo della quota parte di contributi versati agli enti previdenziali locali, nonché della quota annuale dell'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto ed equivalente a 1.170 milioni di lire nel 2000, 1.011 milioni di lire nel 2001 e 506 migliaia di Euro nel 2002.

Relativamente all'andamento parabolico dell'incidenza del costo del lavoro nel corso del triennio, caratterizzato da consistenti aumenti negli anni 2000 e 2001, ma da una significativa riduzione nel 2002, questo è diretta conseguenza del potenziamento delle risorse umane effettuato dall'Istituto

mediante l'immissione in ruolo dei vincitori dei concorsi pubblici e le progressioni di carriera interne, nonché delle politiche gestionali assunte dall'amministrazione nel 2002 a seguito degli intervenuti vincoli di bilancio nell'ultimo esercizio considerato.

6.4 - Altri aspetti relativi al personale

Nel corso del triennio, l'Istituto ha portato a termine numerosi adempimenti di natura organizzativa interna, allineandosi alle più recenti disposizioni legislative in materia sociale e professionale.

In particolare, per quanto riguarda la legge 675/96 (sulla privacy), l'Istituto ha provveduto ad elaborare il regolamento attuativo, inviato all'Autorità Garante per l'acquisizione del parere di merito prima della pubblicizzazione esterna.

Al Garante sono state comunicate nel 2001 le nomine degli incaricati del trattamento dati (art. 8 e 9 legge 675/96), nonché le procedure adottate per assicurare l'esercizio del diritto di accesso ai propri dati personali da parte dell'interessato (art. 13 - legge 675/96).

Relativamente alla legge 241/90 (diritto d'accesso ai documenti amministrativi), sono stati emanati i relativi regolamenti attuativi.

Per la regolamentazione degli archivi, ultimata la fase di censimento con l'inventario analitico di tutta la documentazione presente nelle tre reti di struttura, è stata affidata in outsourcing la gestione degli archivi ed è stata avviata la realizzazione del progetto "Titolario", consistente nella classificazione, archiviazione e conservazione dei documenti in formato elettronico.

In applicazione delle disposizioni presenti nel decreto legislativo 626/94, l'Istituto ha proseguito la gestione del contratto in materia di pronto soccorso ed assistenza medica d'urgenza, nonché la gestione amministrativa del contratto sulla sicurezza e la salute dei dipendenti nei luoghi di lavoro della sede e della Rete Italia; ha dato attuazione agli interventi indicati in occasione della valutazione dei rischi della sede centrale, mediante l'approfondimento dei piani di evacuazione della sede e il coordinamento degli addetti alle emergenze.

Nell'ottobre 2002, è stato infine pubblicato il Bilancio Sociale ICE 2001/2002, primo modello del genere per un ente pubblico.

Il Bilancio Sociale, strumento di comunicazione e di valorizzazione dei beni intangibili, ispirato alla metodologia dell'Istituto europeo per il Bilancio Sociale (IBS), ha avuto come obiettivo principale quello di misurare la coerenza tra l'attività svolta e gli scopi statutari, documentando gli interventi dell'Istituto per raggiungere l'accettabilità sociale in termini di conformità valoriale al contesto di riferimento.

7 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel corso del triennio 2000 - 2002, l'ICE ha proseguito le sue linee di attività istituzionale: la formazione, l'informazione, l'assistenza, la promozione ed i servizi tecnici nel settore agricolo.

7.1 - La Formazione

La Formazione rappresenta da sempre una delle funzioni fondamentali assolve dall'Istituto nell'adempimento dei compiti assegnatigli a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema Italia. In un contesto economico mondiale caratterizzato da una crescente complessità, lo sviluppo delle capacità manageriali, comprese quelle legate alle tecniche di commercio estero, rappresenta un determinante fattore di competitività per le imprese e per chi le deve supportare nelle strategie di internazionalizzazione.

Gli interventi formativi realizzati dall'Istituto hanno, infatti, come beneficiari finali, diretti o indiretti, le imprese italiane che desiderano operare sui mercati esteri.

Per quanto riguarda la prospettiva internazionale dell'attività di formazione, va sottolineato che la richiesta di formazione in commercio estero costituisce una delle forme di assistenza maggiormente richieste dai Paesi meno avanzati e da quelli in transizione, in quanto ritenuta risorsa essenziale tra gli investimenti non materiali (capitale umano).

L'attività di formazione internazionale, pertanto, essendo destinata prevalentemente a funzionari ed operatori di organismi ed aziende, pubblici e privati, di paesi esteri, costituisce uno strumento di promozione indiretto del sistema Italia: innesca processi di fidelizzazione e rende disponibili risorse umane che, nei rispettivi paesi di provenienza, sono suscettibili di divenire importanti tramite per l'attività di interscambio, di collaborazione e di coproduzione.

In fase di programmazione, l'Istituto ha operato delle scelte relativamente alle aree geografiche di intervento, valutando le ricadute positive per il sistema

Italia e dando attuazione alle priorità governative stabilite dalla politica di cooperazione economica e commerciale, anche in relazione agli impegni U.E.

Per una sintesi più esauriente delle attività di formazione realizzate dall'Istituto, si rimanda alle tabelle riportate di seguito.

Relativamente all'attività di formazione in generale, si segnala il crescente investimento realizzato dall'Istituto: dall'onere finanziario sostenuto nel 1999 di 2.747 milioni di lire, si passa ai 7.107 milioni del 2000, ai 10.015 milioni del 2001 ed alle 4.923 migliaia di Euro del 2002 (ca. 9.530 milioni di vecchie lire).

Attività di formazione 2000 - 2002

TIPOLOGIA INIZIATIVE	2000		2001		2002	
	N.ro	Part.	N.ro	Part.	N.ro	Part.
Stage	3	147	2	61		
Seminari	4	200	6	1.195	23	1.468
Progetti	4	437	1	1.200		
Corsi	32	594	28	337	25	320
Convegni	6	800	1	80		
Borse di studio	7	98	4	55	34	55
Studi di mercato			1	27		
Tirocini					156	156
Azioni Varie	14	0	1	20		
Totale	70	2.276	44	2.975	238	1.999

DESTINATARI	2000		2001		2002	
	N.ro	Part.	N.ro	Part.	N.ro	Part.
Iniziativa per giovani	26	394	94	1.376	26	262
Iniziativa per imprese	7	500	6	163	56	568
Iniziativa per stranieri	48	1.052	32	297	26	1.169
Totale	81	1.946	132	1.836	108	1.999